



Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

**AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE
SCOLASTICA DEI MINORI ROM DI SECONDIGLIANO
ANNI 2023 e 2024**

Articolo 1: introduzione

Il Comune di Napoli realizza da tempo interventi finalizzati all'inserimento nel tessuto locale degli immigrati presenti sul territorio, rivolgendo attenzione alla minoranza dei Rom stranieri ed in particolare alle azioni di inclusione dei numerosi minori.

Le politiche d'inclusione scolastica, oltre a rappresentare la realizzazione del diritto all'istruzione dei minori della minoranza dei Rom, discendono dalla deliberazione di Giunta comunale n. 342/2016 con cui si è adottato il *Piano di Azione Locale* di Napoli, realizzato in linea con la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti del Governo italiano, che include fra i primi punti peraltro interventi in materia educativa.

Il Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, con diretta competenza in materia di “*interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni rom*” ha sostenuto, nel corso degli anni, l'accesso alla scuola di un numero sempre crescente di minori rom, conseguendo apprezzabili risultati in termini d'inclusione e contrasto a fenomeni di evasione scolastica.

Dall'anno 2015 l'Amministrazione ha recepito le indicazioni del *Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei minori rom sinti e caminanti* elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscrivendo la convenzione con la Direzione Generale per la lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero anche per la seconda triennalità 2021/2023 nonché estendendone le modalità organizzative e gli strumenti metodologici a tutto il territorio ed alle scuole pubbliche con significativa presenza di alunni rom.

L'Amministrazione, pertanto, predispone anche per l'annualità in corso e per il 2023/24, percorsi inclusivi a favore dei minori del centro di accoglienza comunale di via Circumvallazione Esterna di Secondigliano.

L'Amministrazione comunale intende quindi selezionare, tramite la presente procedura, un operatore al quale affidare gli interventi di integrazione ed inclusione scolastica e sociale a favore dei minori e degli alunni rom del territorio indicato.

E' dunque obiettivo dell'Amministrazione assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, come disposto dall'art.55 del Dlgs.n.117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” e secondo le Linee Guida ANAC – deliberazione n.32 del 20/01/2016 - che individuano le modalità di attuazione dell'attività nelle seguenti fasi:

- pubblicazione di un avviso per la co-progettazione di interventi per l'inclusione di minori rom presenti sul territorio, dove sono indicati gli obiettivi del Progetto, la metodologia, i contesti di operatività e gli interventi da attuare;
- individuazione dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo il presente Avviso è vincolato all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- avvio dell'attività di co-progettazione;
- stipula del contratto.



Pertanto, gli Enti interessati, singolarmente o in raggruppamento, sono invitati a presentare la propria **Istanza di partecipazione** per la realizzazione dei servizi di *Integrazione e di inclusione scolastica a favore dei minori rom* di Secondigliano secondo le modalità contenute nel presente Avviso Pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 38 del 15/12/2022 del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

Articolo 2: durata

La durata degli interventi del presente Avviso è di 13 mesi operativi compresi negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, con decorrenza presuntiva dal marzo 2023, sulla base delle comunicazioni e direttive del Servizio.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività conseguenti alle occorrenti procedure amministrative o a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, qualora gli attuali presupposti generali, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di un motivato provvedimento, di modificare la durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16.

Ogni differimento, sospensione, ripresa, anche dovuti all'andamento dell'epidemia da Covid-19, dovrà essere autorizzata dal Servizio/Ufficio Rom.

Al fine di assicurare la continuità educativa dei minori in parola e per il tempo utile all'espletamento di nuova procedura di selezione, è ammessa, ai sensi dell'art. 106 c. 11 del Dlgs. n. 50/2016, la proroga degli interventi.

Articolo 3: target, obiettivi generali e specifici

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di un operatore in grado di realizzare le attività di integrazione ed inclusione scolastica e sociale a favore dei minori e degli alunni rom del territorio indicato.

L'ente che avrà conseguito il maggior punteggio nella selezione dovrà offrire al Comune di Napoli l'organizzazione e gestione di equipe di lavoro.

L'integrazione delle comunità dei Rom locali rappresenta l'obiettivo sul lungo termine delle politiche sociali dell'Amministrazione, da declinarsi secondo i seguenti obiettivi specifici a breve termine:

- accompagnare i percorsi di inclusione scolastica e sociale dei minori e degli alunni migliorandone il rendimento nelle attività d'aula;

- sostenere la partecipazione dei genitori per una scolarizzazione responsabile dei loro figli, favorendo i percorsi delle famiglie nell'accesso agli uffici scolastici.

L'affidamento prevede attività basate sui principali contesti d'espressione dei minori:

- la scuola;
- l'ambito di vita, monofamiliare e di comunità.

Le dimensioni operative **scuola e contesti di vita**, rivolte alla realizzazione dei diritti riconosciuti ed al benessere dei minori e degli alunni in uno ai nuclei familiari, pur costituendo direttrici diversificate, ai fini della promozione ed all'esercizio dei diritti, sono da considerarsi interdipendenti.

Il **lavoro a scuola e con le classi**, destinato alla sfera didattica ed a quella relazionale dei discenti, sarà rivolto a promuovere le potenzialità inclusive dei contesti formativi, a sostenere direttamente la frequenza scolastica e l'alfabetizzazione, a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono. Coinvolgerà gli alunni rom in relazione all'intera classe d'appartenenza, la dirigenza e l'amministrazione, il corpo docente, i genitori degli alunni.

Il **lavoro nel contesto di vita** sarà al contempo finalizzato a dare continuità e rinforzare gli interventi in ambito scolastico favorendo la partecipazione dei nuclei, l'accesso ai servizi educativi ed ai servizi pubblici a tutela della salute dei minori.

Le attività, svolte anche con accompagnamenti individualizzati e di gruppo, dovranno ricomprendere interventi:

- di inclusione scolastica e monitoraggio della frequenza;
- di promozione della tutela dei minori;
- di educazione alla salute e l'esercizio dei diritti in ambito socio-sanitario degli alunni.

I diretti destinatari delle disposizioni progettuali dell'Avviso sono:

- i minori rom rilevati o rilevabili nei loro contesti di vita,

- gli alunni rom in relazione alle loro classi di appartenenza,
- le famiglie degli alunni.

Le **figure** coinvolte nella Rete prevista del Progetto, ai fini di una funzionale armonizzazione degli interventi, sono da considerarsi:

- il coordinatore dell'ente selezionato e gli operatori del gruppo di lavoro;
- la dirigenza scolastica, il corpo docente e l'amministrazione;
- il servizio sociale centrale e territoriale;
- i servizi sanitari locali preposti alla presa in carico dei minori.

Sul piano metodologico sono assunti approcci e strumenti d'azione centrati sui diritti riconosciuti e sui bisogni degli alunni e dei minori in generale, che possano incidere positivamente sull'unità e sul benessere familiare e relazionale, sviluppandone le potenzialità.

Di fatto, le metodologie dell'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e dell'imparare facendo (learning by doing), attraverso il lavoro educativo e ludico-espressivo di gruppo, migliorano le motivazioni all'apprendimento e sviluppano le attitudini alle collaborazioni ed alle relazioni positive, le competenze relazionali e la gestione del conflitto.

La valenza interculturale e di scambio di tale prospettiva è finalizzata, oltre alla scolarizzazione e formazione dei discenti, al bilanciamento ed al contrasto delle varie forme di stigmatizzazione ed alla diffusione, nei contesti di realizzazione, dei tratti tradizionali salienti delle culture di appartenenza.

Articolo 4: descrizione delle attività

L'equipe di lavoro è chiamata a realizzare le azioni di seguito specificate, previo accordo formale col Servizio proponente, che dovranno essere svolte in tutti i contesti educativi e di vita dei minori:

- assicurare la frequenza scolastica dei minori tramite interventi di sollecitazione, anche rispetto alle normative vigenti in materia di responsabilità genitoriali; realizzare il monitoraggio delle presenze/assenze con gli strumenti indicati e/o approvati dal Servizio, contribuire al superamento degli ostacoli che ne impediscano la regolarità;
- attività di accompagnamento alle iscrizioni a scuola dei bambini, sensibilizzazione dei nuclei familiari nei rapporti con la scuola, sulla frequenza scolastica dei figli, sull'evasione scolastica, sul comportamento e rendimento, sulle certificazioni e documentazioni necessarie alla frequenza; collaborazioni col Centro di Servizi Sociali territoriale e Centrale/Ufficio Rom;
- aggiornamento dettagliato periodico al Servizio sulle situazioni di maggiore rischio e fragilità degli alunni;
- almeno tre attività laboratoriali curricolari (laboratori creativi e di *learning by doing* - imparare facendo), finalizzate allo sviluppo di componenti legate alla sfera relazionale ed espressiva quale cornice motivazionale degli apprendimenti e come valorizzazione del sé e delle differenze. I contenuti potranno essere molteplici, dall'espressione corporea a quella pittorico-visiva, manuale, sensoriale, dall'espressione del sé alla conoscenza dell'altro, dal riconoscimento delle emozioni all'elaborazione del conflitto, dall'elaborazione di spunti della vita quotidiana alla conoscenza di arti e mestieri, altro;
- attività extracurricolari (oltre l'orario scolastico), attività di supporto scolastico individuale e/o a gruppi finalizzate al consolidamento delle competenze didattiche, attività sportive, attività aggregative, attività ludico-ricreative ed altro, con autorizzazione del Servizio/Ufficio Rom; tali attività dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio;
- prevenzione sanitaria in favore dei minori (medicina scolastica, vaccinazioni, supporto alle prenotazioni di esami diagnostici, rinnovo/iscrizioni al SSN, etc.);

Ai fini di un funzionale monitoraggio delle azioni, di valutazione e verifiche dei casi e/o ulteriori segnalazioni, è prevista la formazione di **equipe multidisciplinari** convocate dal Servizio, composte da:

- referente del Servizio,
- coordinatore e/o operatore scuola/campo e/o di laboratorio,
- insegnante/referente indicato dall'istituto scolastico,
- assistente sociale del Centro Servizi Sociali Territoriali,
- i servizi sanitari locali.



Articolo 5: contesto delle operatività

Gli interventi includeranno i minori/alunni dei Villaggi comunali attrezzati di via Circumvallazione Esterna ed iscritti alle seguenti scuole il cui numero presunto di alunni, basato sulla passata annualità, è pari a circa 80:

- Istituto Comprensivo *Berlinguer*;
- Istituto Comprensivo *Pascoli II*;
- Istituto Comprensivo *Pertini*.

Articolo 6: figure previste, titoli e competenze

Sono di seguito dettagliate le funzioni di ciascuna figura professionale prevista.

Il **coordinatore**, con funzioni di referente dell'ente affidatario, avrà cura di:

- mantenere contatti costanti col Servizio/Ufficio Rom, per la regia complessiva ed il monitoraggio sull'andamento progettuale in tutte le fasi di realizzazione,
- coordinare tutte le attività e comunicare per tempo ogni impedimento alla frequenza,
- tenere, su richiesta, riunioni di monitoraggio presso la sede del Servizio;
- mantenere i contatti con la dirigenza scolastica e con i soggetti della rete,
- coordinare le attività di raccolta dei dati di frequenza, di monitoraggio e di valutazione,
- presenziare agli eventi di presentazione del Progetto e all'evento finale di disseminazione,
- partecipare alle riunioni d'equipe periodiche ed agli incontri formativi indicati dal Servizio.

L'**operatore-scuola** avrà il compito di:

- controllare la regolarità della frequenza intervenendo al contrasto della dispersione scolastica;
- supportare le attività d'aula e di alfabetizzazione ove richiesto, con gli alunni e le altre attività di mediazione, sia curricolari che extracurricolari in tutte le classi;
- attivare, in collaborazione con l'operatore-campo, le procedure per consentire l'iscrizione di nuovi alunni intercettati e/o il rientro in aula; sostenere la responsabilizzazione dei genitori nei rapporti con la scuola (dirigenza, corpo docenti);
- collaborare con l'operatore-campo per le attività individuali e di gruppo con gli alunni e le famiglie al campo;
- realizzare la raccolta dei dati relativi alla frequenza degli alunni;
- organizzare eventi di conoscenza e scambio con il coinvolgimento in particolare del corpo docenti e delle famiglie degli alunni, nonché organizzare l'evento finale di disseminazione;
- partecipare alle riunioni d'equipe periodiche ed agli incontri formativi indicati dal Servizio;
- partecipare, se richiesto, alle riunioni presso il Servizio.

L'**operatore-campo** dovrà:

- assicurare, attraverso interventi diretti presso i nuclei di provenienza, la partecipazione a scuola degli iscritti;
- sostenere la responsabilizzazione dei genitori e l'impegno alla frequenza anche attraverso colloqui di sensibilizzazione individuali;
- intervenire nelle azioni di contrasto della dispersione;
- intercettare e mediare coi nuclei familiari di recente insediamento al fine di promuoverne la scolarizzazione dei minori;
- sostenere, con interventi di mediazione, i contatti fra i nuclei degli alunni ed i servizi locali, in particolare per le necessità sociali e sanitarie;
- sollecitare e coadiuvare i genitori negli adempimenti per il rientro a scuola (certificati medici, vaccinali, accompagnamento, ecc.);
- monitorare la presenza dei bambini presso i loro domicili (allontanamenti temporanei, partenze, nuovi arrivi);
- collaborare con l'operatore-scuola nelle attività individuali e di gruppo degli alunni, da svolgersi ai loro domicili o in altre sedi concordate;
- supportare i genitori nell'accesso ai servizi sanitari e /o pubblici;
- favorire gli incontri scuola-famiglia;
- partecipare alle riunioni d'equipe periodiche, agli incontri formativi indicati dal Servizio;

L'**operatore di laboratorio** avrà il compito di realizzare, in collaborazione con la docenza, le attività laboratoriali; i contenuti possono ricomprendere interventi basati sullo sviluppo di attività creative, artistiche ed espressive, ludiche, sportive ed aggregative in generale, con la metodologia del *learning by doing* ovvero dell'imparare facendo.

L'operatore di laboratorio dovrà partecipare, se richiesto, alle riunioni del Servizio/Ufficio Rom.



L'operatore di supporto: dovrà partecipare, in qualità di *adulto a bordo*, al servizio di trasporto con scuolabus, sollecitando le famiglie a rispettarne l'orario di partenza dal campo, richiamando i bambini ad un comportamento corretto ed al rispetto delle regole alla partenza e all'arrivo a scuola.

In alternativa, secondo le coprogrammazioni validate e le indicazioni del Servizio, dovrà collaborare con tutte le altre figure nell'assicurare la presenza in aula dei bambini e nelle attività di mediazione e di sensibilizzazione dei genitori.

L'operatore di supporto dovrà partecipare, ove richiesto, alle riunioni di coordinamento presso il Servizio.

Gli enti partecipanti devono impegnare nelle equipe di lavoro figure in possesso del pre-requisito relativo alle esperienze lavorative di almeno 6 mesi nell'ultimo triennio (2020/2022) in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità rom, sinti o camminanti, oppure in analoghi servizi nel campo dell'immigrazione e/o nei percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio.

Il Progetto prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:

- **coordinatori:** assistenti sociali, sociologi, educatori, lauree analoghe, con relative iscrizioni agli Ordini se previste;
- **operatori scuola:** educatori, insegnanti, assistenti sociali, laureati, con relative iscrizioni agli Ordini se previste;
- **operatori contesti abitativi:** educatori, assistenti sociali, mediatori e/o operatori in possesso almeno del diploma di scuola secondaria. NB: se operatore con conoscenza di lingua e tradizioni romanes, in assenza di titolo, è fatta valere l'esperienza di almeno 12 mesi;
- **addetti ai laboratori:** esperti e/o animatori, in possesso almeno del diploma di scuola superiore, con curriculum idoneo all'attività laboratoriale che si propone; NB: se operatore con conoscenza di lingua e tradizioni romanes, in assenza di titolo, è fatta valere l'esperienza di almeno 12 mesi;
- **operatori di supporto:** possesso del diploma di scuola secondaria. NB: se operatore con conoscenza di lingua e tradizioni romanes, in assenza di titolo, è fatta valere, l'esperienza di almeno 12 mesi.

Ogni eventuale sostituzione in corso d'esecuzione di figura professionale deve essere preventivamente richiesta per tempo ed autorizzata dal Servizio/Ufficio Rom tramite invio del curriculum che deve corrispondere ai criteri dell'Avviso.

Ogni operatore/trice non può ricoprire più di due figure professionali.

L'affidatario è tenuto a fornire dopo l'aggiudicazione dell'appalto ed entro un termine massimo di 05 giorni dalla richiesta del Servizio, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti attraverso la presentazione dei curricula.

L'ente selezionato dovrà produrre successivamente gli UNILAV (laddove il personale impiegato sia legato al soggetto affidatario da un rapporto di lavoro dipendente) e/o tutta la documentazione ritenuta necessaria dal Servizio.

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, l'aggiudicatario è tenuto all'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Articolo 7: moduli operativi ed importi

L'importo complessivo massimo delle attività, della durata presuntiva di 13 mesi è pari ad € 174.730,51 inclusa IVA al 5%. L'importo di base comprende i costi della manodopera calcolati sulla stima prudenziale delle necessità; i costi orari sono desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o servizi analoghi.

L'importo massimo complessivo dell'affidamento (€ 174.730,51 inclusa IVA) è calcolato in base ai costi riportati nella tabella 1 dove si fa riferimento ad un modulo operativo base relativo a soli n. 20 alunni per anno scolastico (9 mesi di attività).

Visto che nel contesto di Secondigliano si stima la presenza di circa 80 alunni il modulo di base della tab. 1) è moltiplicato per 4. Pertanto si presume una spesa pari a 106.601,96 €.

Il modulo base non prevede la figura dell'operatore di supporto, il quale è aggiunto nella tabella 2.

Ai fini della coprogettazione iniziale ed in fase di formazione in itinere dell'equipe di lavoro si terrà conto che all'aumentare o al diminuire del numero di minori e/o alunni bisognerà adattare il modulo operativo, sulla base delle coprogrammazioni periodiche.

Ai fini della formazione iniziale nonché della variazione in itinere dell'equipe di lavoro si terrà conto che:

- 20 (alunni) = 1
- 10 = 0,5
- 5 = 0,25

NB: a titolo di esempio 35 alunni effettivi corrisponderanno ad 1 (modulo base) * 1,75 (variabile) oppure a 50 alunni effettivi corrisponderanno ad 1 (modulo base) * 2,5 (variabile).

Il presente Avviso prevede oltre alla coprogettazione iniziale anche la coprogrammazione in itinere degli interventi. Pertanto, al fine di realizzare un puntuale monitoraggio delle attività e mantenimento di un funzionale standard qualitativo e quantitativo del Progetto stesso, l'anno scolastico sarà suddiviso in trimestri/periodi.

Quindici giorni prima della scadenza di ogni trimestre/periodo, l'affidatario sarà chiamato a coprogrammare gli interventi per il trimestre/periodo successivo, tenendo conto del numero reale degli alunni frequentanti e di ogni altro fattore intervenuto.

Ogni coprogrammazione dovrà essere validata dal Servizio per procedere alle attività.

Tabella 1:

Modulo base per 20 alunni	Cat. Econ.	Operatori	Costo orario	Costo orario operatori	Ore/giorno	Giorni anno	Totale
Coordinatore	D3/E1	1	21,25 €	21,25 €	1,5	200	6.375,00 €
Operatori campo	C3/D1	1	18,83 €	18,83 €	2	200	7.532,00 €
Operatori scuola	D3/E1	1	21,25 €	21,25 €	2	200	8.500,00 €
Attività laboratoriali							2.500,00 €
Totale personale							24.907,00 €
Spese generali gestione	7%						1.743,49 €
							26.650,49 €

Nella successiva tabella 2 è indicato il costo, IVA esclusa, per 13 mesi operativi (= 166.410,01 €) ricavato tenendo presente che 9 mesi di attività (sulla base di circa 80 alunni e con l'aggiunta dell'operatore di supporto) sono pari a € 115.206,96 e che pertanto un singolo mese ha mediamente un costo di € 12.800,77:

Tabella 2:

Costo per 80 alunni (€ 26.650,49 *4)	Operatore di supporto	Modulo di 80 alunni + operatore di supporto per n. 9 mesi	Costo mensile delle attività	Costo per 13 mesi
106.601,96 €	8.605,00 €	€ 115.206,96	€ 12.800,77	€ 166.410,01

N.B.: L'aggiudicatario in ogni fase di coprogettazione, iniziale ed in itinere, dovrà indicare le linee di attività ed i costi distinti secondo il seguente schema:

Secondigliano	Num. operatori	Ore max settimanali * operatore	Costo orario	Totale ore	Costi totali
Coordinamento	----	-----	€	-----	€
Attività scuola	----	-----	€	-----	€
Attività contesto	----	-----	€	-----	€
Laboratori	----	-----	€	-----	€
Supporto	----	-----	€	-----	€

Articolo 8: coordinamento, monitoraggio e valutazione

Il Servizio si riserva la facoltà di dettare istruzioni e direttive per lo svolgimento delle stesse.

L'ente affidatario, ai fini del monitoraggio e delle rendicontazioni delle attività svolte, dovrà far pervenire i files ed i format di seguito indicati e/o forniti in corso d'opera dal Servizio /Ufficio Rom:

- schede periodiche di monitoraggio delle frequenze degli alunni, indicate dal Servizio/Ufficio Rom;
- timesheet/foglio ore mensile di ogni singolo operatore;
- file di monitoraggio periodico delle attività svolte.

Tutta la documentazione sopra indicata è condizione indispensabile per procedere agli stadi di liquidazione. L'ente affidatario può produrre ogni altro documento ritenuto utile ai fini dell'attestazione di svolgimento delle attività. Nel corso di realizzazione delle attività , ulteriori *files e format* possono essere inviati e richiesti.

Articolo 9: obblighi dell'aggiudicatario

L'ente che risulterà affidatario, sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- a depositare cauzione definitiva nella misura indicata.

L'ente affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Avviso;
- garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente Avviso;
- garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Articolo 10: modalità di pagamento

I pagamenti relativi alle prestazioni saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate. Saranno liquidate solo le prestazioni specificamente coprogettate ed effettivamente sostenute, sulla base delle comunicazioni del Servizio.

L'importo totale aggiudicato è suddiviso in due quote:

a) il 60 % rappresenta la quota base riconosciuta a prescindere dei risultati conseguiti e potrà essere liquidata previa fatturazione del 20% e/o quota proporzionale dell'importo aggiudicato indicata dal Servizio, sulla base di quanto indicato all'art. 8 nonché della seguente documentazione:

- regolare fatturazione elettronica;
- rendicontazione di ogni spesa per i beneficiari e per la realizzazione/amministrazione del progetto stesso;
- della coprogrammazione delle attività per il trimestre successivo.

b) il restante 40% invece rappresenta la premialità riconosciuta in base ai risultati di seguito indicati:

- in caso di raggiungimento della quota del 75% su base annua degli iscritti alle scuole dell'obbligo con frequenza regolare (numero di giorni idoneo al superamento dell'anno scolastico) verrà corrisposto l'intero importo aggiudicato;
- in caso di raggiungimento della quota del 50% su base annua degli iscritti alle scuole dell'obbligo con frequenza regolare (numero di giorni idoneo al superamento dell'anno scolastico) verrà corrisposta la metà della premialità;
- al di sotto del 50% su base annua degli iscritti alle scuole dell'obbligo con frequenza regolare (numero di giorni idoneo al superamento dell'anno scolastico) non verrà riconosciuta la premialità.



Le spese per i beneficiari diretti del progetto devono essere rendicontate con scontrini/ fatture fiscali e/o altra valida attestazione.

L'ente aggiudicatario dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/00, la destinazione all'interno del progetto delle spese sostenute per i costi indiretti.

La fattura dovrà contenere la dicitura *scissione dei pagamenti* così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla GU serie generale n. 27 del 3/2/2015).

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con il Servizio saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Articolo 11 - Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la propria istanza di partecipazione i soggetti del Terzo Settore, di cui all'articolo 4 del D.lgs n.117/17 "Codice del Terzo Settore", che abbiano svolto attività nel campo dell'inclusione sociale delle comunità dei Rom dei Sinti e dei Caminanti o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, in percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio e di educativa territoriale per almeno 12 mesi nell'ultimo triennio (2020/2022), opportunamente documentabili e dimostrabili, che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso Pubblico.

N.B. Gli enti partecipanti alla selezione devono impegnare coordinatori, operatori scuola, operatori campo ed operatori di supporto in possesso dei titoli indicati nel presente Avviso e del pre-requisito relativo alle esperienze lavorative di almeno 6 mesi in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità RSC, oppure in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, dei minori a rischio e dell'educativa territoriale.

Gli **Enti** partecipanti alla selezione devono:

- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e s.m.i;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari della ex Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - possedere l'insussistenza delle condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del Dlgs.165/2001;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del DURC;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- possedere l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della RPP (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di



beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;

-non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata, impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti : € 2.500 per ogni violazione. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni, il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;

-Impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art.30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

Articolo 12 Criteri di selezione e valutazione degli enti partecipanti

La proposta progettuale tecnica dovrà prevedere la descrizione delle dimensioni indicate nella sottostante griglia di valutazione.

Sarà redatta apposita graduatoria, sulla scorta dei criteri di valutazione, degli enti che parteciperanno alla procedura selettiva

La Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti ed il concorrente che non avrà totalizzato almeno 65/100 punti nella qualità del servizio sarà escluso.



1. Conoscenza del fenomeno		Max 10	tipologia criterio
<i>Sub 1.1</i>	Descrizione della morfologia e della demografia dell'insediamento e del tessuto circostante; rilevazione delle criticità e dei punti di forza sociale-educativi; conoscenza della conformazione del contesto di vita dei minori sotto i profili ambientali, economici, etc.	10	QL
2. Attività progettuali		Max 40	
<i>Sub 2.1</i>	Frequenza scolastica (<i>esplicitare come assicurare la frequenza degli iscritti, gli strumenti e le metodologie da adottare, le comunicazioni da porre in essere, le parti da coinvolgere etc</i>)	10	QL
<i>Sub 2.2</i>	Attività scuola (<i>esplicitare come svolgere le attività curricolari, gli strumenti e le metodologie da adottare, le comunicazioni da porre in essere, le parti da coinvolgere etc</i>)	10	QL
<i>Sub 2.3</i>	Attività contesto abitativo ed attività di supporto (<i>esplicitare come svolgere le attività nei contesti di vita, gli strumenti e le metodologie da adottare, le comunicazioni da porre in essere, le parti da coinvolgere, come intercettare i nuovi alunni e rilevare sensibili variazioni dell'insediamento etc</i>)	10	QL
<i>Sub 2.4</i>	Laboratori (<i>almeno tre, descrivendo le aree di intervento, le metodologie e le capacità/abilità da sviluppare</i>)	10	QL
3. Organizzazione dell'Equipe		Max 30	
<i>Sub 3.1</i>	Chiarezza delle funzioni relative alle attività di ciascun operatore. (<i>la proposta tecnica dovrà contenere il dettaglio del personale da utilizzare per ogni singola linea: coordinamento, attività scuola e campo, laboratori e supporto nonché le descrizioni delle attività da realizzare. La proposta deve essere congrua alle attività da realizzare, al numero degli alunni beneficiari ed alle figure impiegate</i>)	10	QL
<i>Sub 3.2</i>	Contenimento del turn over (<i>esplicitare le strategie di contenimento della dispersione dei dipendenti, relazioni interpersonali con il responsabile e / o i colleghi, le opportunità di crescita, la retribuzione e i benefit</i>)	10	QL
<i>Sub 3.3</i>	Presenza di operatori di lingua e/o tradizioni romanès <i>SI: 10 Punti – NO: 0 Punti</i>	10	Tabellare
4. Piano di monitoraggio e valutazione		Max 10	
<i>Sub 4.1</i>	Adeguatezza del piano di monitoraggio e valutazione (<i>esplicitare la rispondenza ai bisogni dei beneficiari, l'efficacia/efficienza delle azioni</i>)	10	QL
5. Attività aggiuntive		Max 10	
<i>Sub 5.1</i>	Descrizione attività aggiuntive (<i>area sanitaria e legale, sostegno all'accesso ai servizi, pubblici e/o privati, nei vari contesti, partecipazione dei minori in attività extrascolastiche, interventi in materia di rispetto ambientale</i>)	10	QL

Il calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula $\sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove :

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dei singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Art. 13 Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno pervenire in un unico plico chiuso, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di Napoli - Ufficio Protocollo del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, in vico Santa Margherita a Fonseca, n.19 Napoli – entro le ore 14:00 del 20° giorno dalla pubblicazione sul sito web comunale.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “*Avviso Pubblico per la co-progettazione dei servizi di Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom di Secondigliano anni 2023 e 2024*” e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, e-mail e PEC.

Il plico dovrà contenere:

I) l'istanza di partecipazione, redatta sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso che deve includere tutte le informazioni relative all'ente partecipante ed al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata, pena l'esclusione, il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, e-mail e Posta Elettronica Certificata);



II) dichiarazioni, da compilare su carta intestata dell'ente, circa:

a) dichiarazione dell'inesistenza delle ipotesi di esclusione e dell'insussistenza delle cause ostative di cui all. art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;

b) ai fini del art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, indicazione dei nominativi e delle le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso;

c) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché' all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

d) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

e) Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della RPP (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata. impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001;

- possedere l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata;
- l'assenza, a carico degli operatori del gruppo di lavoro, di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs 39/2014, in attuazione della direttiva UE n. 93/2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

f) Dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/00 del regime di IVA dell'Ente proponente in relazione alle attività del presente bando, preso atto della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.31E/2016 e ss.mm.ii. che deve essere espressamente citata;

g) Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/2000, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi ed allegando atto costitutivo e statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Indicare inoltre il numero di Atto di iscrizione a registri regionali o nazionali obbligatori per la specifica tipologia giuridica ed allegarlo o in caso contrario indicare di non essere obbligato ad iscriversi.

III) La busta chiusa contenente la **proposta tecnica progettuale**, redatta riprendendo le dimensioni indicate all'art. 12 dell'Avviso. L'elaborazione dovrà consentire la chiara descrizione di tutte le dimensioni richieste per la valutazione del progetto con riferimento alle attività ed alle funzioni degli operatori;

IV) Patto d'Integrità La deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015 (Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: *Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*) ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli ed operatori economici volte a prevenire fenomeni corruttivi ed affermare principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed inserito nella busta.

Articolo 14: rapporti con il Comune

Tra il Comune di Napoli ed il soggetto attuatore selezionato sarà stipulato apposito contratto per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi in parola e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. Il contratto conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti dei servizi e delle attività svolte dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore si impegna, nelle more dei controlli, ad attivare i servizi a far data dall'aggiudicazione definitiva. L'affidamento potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

La stipula sarà comunicata al soggetto collaboratore da parte del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze dietro presentazione di idonea documentazione richiesta.

L'Amministrazione comunale, inoltre, qualora vengano segnalate anomalie, potrà attivare verifiche attraverso i competenti organismi.



Qualunque danno dovesse derivare a persone od a cose, causato dagli operatori afferenti all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 15: trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto agli obblighi previsti dalla normativa vigente Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 16: garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, l'ente aggiudicatario, prima della stipula del relativo contratto, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "garanzia definitiva" con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del citato decreto, nella misura stabilita dall'art.103. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 per la garanzia provvisoria.

Lo svincolo della cauzione avverrà ai sensi dell'art. 103 co. 5 del Codice e, in particolare, lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi.

Articolo 17: revisione dei prezzi

Il prezzo rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di appalto. Nel secondo anno, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del Codice, opererà eventualmente la revisione dei prezzi sulla base del costo del lavoro determinato dalle tabelle ministeriali annuali ove variato rispetto a quello considerato a base di gara.



Articolo 18: contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 200,00 (duecento,00 euro) e non superiore a € 1.500,00 (millecinquecento,00 euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo, inoltre, di adottare nella realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto affidatario, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Napoli da ogni responsabilità.

Articolo 19: sanzioni Codice di Comportamento

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

Articolo 20: recesso unilaterale

L'Amministrazione comunale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto ai sensi dell'art.109 del D. Lgs 50/2016, previo pagamento del corrispettivo dei servizi eseguiti e di un importo pari al 10% di quelli non eseguiti.

Articolo 21: risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la garanzia definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore si impegnerà a fornire al Comune di Napoli tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario. L'affidamento avverrà ai medesimi patti e condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.



Articolo 22: definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 50/16.

Articolo 23: obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 24: normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Avviso, dal corrispondente contratto e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Articolo 25: norme di rinvio e altre clausole

Per quanto non previsto nel presente Avviso e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità della convenzione, se e in quanto applicabili.

Articolo 26 : comunicazioni e chiarimenti

Il Comune di Napoli provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per ogni ulteriore informazione in merito al presente Avviso Pubblico potrà essere contattato il Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze inviando apposita comunicazione ad : emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati entro e non oltre cinque giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.

